

Arrestato a Trieste per violenza sessuale

A Trieste, sull'autobus della linea 21, una donna ha iniziato ad urlare perché, in prossimità della porta di uscita, poco prima di scendere, un uomo ha allungato le mani palpeggiandola nelle zone intime.

L'autista ha fermato il mezzo e, insieme al controllore e ad altri passeggeri, è intervenuto in soccorso della donna, fermando e trattenendo l'aggressore in attesa dell'arrivo della polizia.

Poco dopo è intervenuta una Volante della questura di Trieste che ha arrestato l'uomo, un senzatetto richiedente protezione internazionale, con l'accusa di violenza sessuale.

La vittima ha raccontato l'accaduto ai poliziotti, formalizzando la denuncia, e questi, dopo aver verificato i fatti grazie alle immagini registrate dalle telecamere di sicurezza presenti sul mezzo pubblico, hanno fermato l'uomo.

L'episodio è stato associato ad uno analogo verificatosi la sera precedente, quando la Volante era intervenuta perché una donna, mentre stava rincasando, era stata aggredita all'interno nell'atrio dello stabile. Solo l'intervento di una vicina e la pronta reazione della donna hanno interrotto la violenza e messo in fuga l'aggressore.

La descrizione fornita dalla vittima e dai testimoni corrispondeva alle sembianze dell'uomo arrestato per l'aggressione sull'autobus, e per questo motivo i poliziotti, in accordo con il Pubblico ministero, lo hanno sottoposto alla procedura di riconoscimento.

La donna ha riconosciuto inequivocabilmente la persona che l'aveva aggredita; pertanto, l'uomo dovrà rispondere anche di questa accusa di violenza sessuale.

13/02/2024